

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 959)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato**

(MAGRI')

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(CARON)

e col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO EMILIO)

NELLA SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 1969

Assegnazione di un contributo straordinario
al Comitato nazionale per l'energia nucleare

ONOREVOLI SENATORI. — Scaduto il 31 dicembre 1967 il secondo Piano quinquennale dell'Euratom, il Consiglio dei ministri dell'Euratom, nelle more di una decisione circa il terzo Piano quinquennale 1968-72, approvò un progetto di bilancio interinale per il solo anno 1968 riguardante esclusivamente l'attività diretta e non iscrivendo in bilancio alcuno stanziamento per le attività indirette, cioè per quelle attività fino allora condotte nell'ambito di contratti di ricerca e associazione con i Paesi membri della Comunità.

Tale decisione fu rispondente all'atteggiamento ufficiale adottato dall'Italia in sede di definizione delle attività future dell'Euratom e tendente a ridurre quelle azioni che si configuravano come pure e semplici

sovvenzioni ai programmi nazionali e che per il passato hanno rappresentato sostanzialmente per l'Italia una partita di giro finanziaria, non chiusasi favorevolmente.

Al fine di evitare che in mancanza dell'intervento Euratom rimanessero pregiudicate le attività svolte, nell'ambito dei suaccennati contratti di ricerca e di associazione con l'Euratom, dal Comitato nazionale per l'energia nucleare, dall'Istituto nazionale di fisica nucleare e dagli altri operatori nucleari interessati (Istituti universitari e di ricerca), il CNEN stesso fu autorizzato ad anticipare i fondi occorrenti, pari in cifra globale a 5 miliardi di lire, per il proseguimento nel 1968 di tali ricerche in attesa del corso di apposito provvedimento per la assegnazione di un contributo straordinario

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di pari importo. Tale provvedimento si è successivamente sostanzializzato nella legge 2 maggio 1969, n. 251. Alla copertura della spesa è stato provveduto con una corrispondente riduzione del bilancio di previsione per il 1968 del Ministero del tesoro relativo agli stanziamenti previsti in favore dell'Euratom.

La soppressione, anche per il corrente anno di qualsiasi contributo comunitario per via contrattuale, salvo quelli relativi alla fusione e alla biologia e protezione sanitaria, pone, come è avvenuto nel 1968, il problema della prosecuzione di alcuni fondamentali programmi nucleari nazionali, dato che i contributi dell'Euratom avrebbero dovuto estendersi durante l'arco del programma quinquennale 1965-69 degli enti interessati.

Pertanto, si ripropone la opportunità di un provvedimento analogo a quello del 1968, considerato inoltre che con la esclusione dal bilancio dell'Euratom, secondo le sopra riportate decisioni, degli stanziamenti per la maggior parte dei contratti di ricerca ed associazione, si rende disponibile sul bilancio del Ministero del tesoro per il 1969 (capitolo relativo al contributo italiano all'Euratom) la corrispondente aliquota riguardante l'onere per l'attività indiretta dell'Euratom attraverso detti contratti.

Al fine, pertanto, di assicurare anche per il 1969 la prosecuzione dell'attività del CNEN e dell'INFN nell'importante settore che, sino al 31 dicembre 1967, era coperto

con contratti di ricerca e di associazione con l'Euratom, è stato predisposto l'unito disegno di legge che, all'articolo 1, dispone un contributo straordinario in favore del CNEN di lire 4.524 milioni, da iscrivere nel bilancio relativo all'anno finanziario in corso.

I contratti che saranno finanziati con il suddetto contributo sono i seguenti:

a) Contratti di associazione CNEN-Euratom relativi ai seguenti programmi:

<i>(milioni di lire)</i>	
Reattori ad acqua pesante (CIRENE)	1.133
Reattori veloci	2.991
	4.124

b) Contratto (CNEN) INFN-Euratom:

Programma INFN per le basse energie	400
	4.524

All'onere relativo si farà fronte con una corrispondente riduzione sul capitolo 5129 del bilancio di previsione della spesa per il 1969 del Ministero del tesoro relativo agli stanziamenti previsti in favore dell'Euratom, che non sono più necessari per far fronte a impegni con l'Euratom stesso dopo le ricordate decisioni deliberate dalla Comunità in sede di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

Al Comitato nazionale per l'energia nucleare è assegnato un contributo straordinario per l'anno 1969 di lire 4.524 milioni per il proseguimento delle attività nucleari svolte dall'Ente predetto e dall'Istituto nazionale di fisica nucleare nel quadro di contratti di ricerca o di associazione con l'Euratom, scaduti il 31 dicembre 1967.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvederà con una corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 5129 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con suoi decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.